



SOGGETTO AGGREGATORE DELLA REGIONE ABRUZZO

CAPITOLATO TECNICO

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E TRASPORTO DI MISCELE NUTRITIVE PER
LA NUTRIZIONE ENTERALE E PARENTERALE PER USO OSPEDALIERO E DOMICILIARE
OCCORRENTI ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE ABRUZZO**

ID SIMOG N° _____

Sommario

1. PREMESSA	3
2. DEFINIZIONI	3
3. OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
4. DURATA DELL'APPALTO	4
5. CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA (LOTTI 1-89).....	4
5.1 Specifiche tecniche dei prodotti	5
5.2 Conformità alle norme	5
5.3 Confezionamento, etichettatura ed imballaggio	6
5.4 Trasporto e consegna (lotti 1-89)	8
5.5 Servizio di supporto e assistenza	9
5.6 Monitoraggio e reportistica	9
5.7 Verifiche del prodotto	10
5.8 Gestione non conformità e resi	10
5.9 Indisponibilità temporanea del prodotto	10
5.10 Fuori produzione e accettazione nuovi prodotti	11
5.11 Aggiornamento dei prodotti	11
5.12 Farmacovigilanza	12
5.13 Penali	12
6. CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO DI IMMAGAZZINAMENTO E CONSEGNA A DOMICILIO DEI PRODOTTI PER NUTRIZIONE ENTERALE somministrabili per via orale o tramite sonda e degli eventuali accessori necessari alla loro somministrazione (LOTTO N.90).....	12
6.1 Trasporto e consegna a domicilio	12
ALLEGATI AL CAPITOLATO TECNICO.....	19

1. PREMESSA

Il presente documento disciplina, per gli aspetti tecnici, la fornitura di prodotti nutrizionali da somministrare per via enterale e parenterale, a favore delle Aziende Sanitarie della Regione Abruzzo.

Tutte le attività dell'appalto, specificate nel presente Capitolato Tecnico, dovranno essere eseguite secondo le modalità, le condizioni e i termini stabiliti nello stesso, nel Bando di Gara, nel Disciplinare di Gara e nei documenti allegati.

2. DEFINIZIONI

Si specifica che, nel presente Capitolato tecnico, con il termine:

- *Servizi connessi alla fornitura* si intendono tutti i servizi prestati dal Fornitore aggiudicatario unitamente alla fornitura medesima e per i quali le Aziende Sanitarie non dovranno corrispondere al Fornitore alcun prezzo ulteriore;
- *Fornitore o Operatore Economico* si intende l'aggiudicatario della gara che sottoscrive l'Accordo Quadro, obbligandosi a quanto prevista nello stesso e, comunque, ad eseguire gli Ordinativi di Fornitura;
- *Soggetto Aggregatore* si intende il Soggetto Aggregatore Regionale ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura di gara finalizzata all'Accordo Quadro;
- *Accordo Quadro* si intende il documento contrattuale sottoscritto tra l'ARIC – Agenzia Regionale per l'Informatica e la Committenza - Soggetto Aggregatore Regione Abruzzo ed il Fornitore, dall'altra parte e con il quale il Fornitore si obbliga ad eseguire a favore delle Aziende Sanitarie la prestazione appaltata alle condizioni riportate nel Capitolato Tecnico, nel Disciplinare di gara e nei relativi allegati;
- *ASL Contraente* si intende l'Azienda del Servizio Sanitario Regionale (ASL di Pescara, ASL Avezzano Sulmona L'Aquila, ASL Lanciano Vasto Chieti e ASL Teramo) che, sulla base della normativa vigente, aderisce all'Accordo Quadro mediante la sottoscrizione di un Contratto Attuativo nel periodo di sua validità ed efficacia e presso la quale il Fornitore si impegna ad eseguire la Fornitura;
- *Contratto Attuativo* si intende il rapporto contrattuale intercorrente tra la singola Azienda Sanitaria ed il Fornitore, con il quale il Fornitore si obbliga ad eseguire a favore della medesima Azienda Sanitaria la prestazione appaltata per i fabbisogni dichiarati e alle condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nello Schema di Accordo Quadro;
- *Ordinativo di fornitura* l'ordine di esecuzione istantaneo della fornitura con cui l'Azienda del Servizio Sanitario utilizza l'Accordo Quadro e che dettaglia di volta in volta, la quantità di prodotto che l'Azienda intende acquistare, nonché il luogo di consegna ed i riferimenti per la fatturazione;
- *Specifiche Tecniche*: insieme delle caratteristiche tecniche e merceologiche degli articoli richiesti come descritte nel seguente Capitolato Tecnico nonché nella Tabella Elenco lotti;

- *Stazione Appaltante: ARIC Agenzia Regionale di Informatica e Committenza – Regione Abruzzo.*

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è la fornitura di prodotti nutrizionali da somministrare per via enterale e parenterale e servizi connessi, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Abruzzo, alle condizioni tutte stabilite nel presente Capitolato Tecnico, previa conclusione di un Accordo Quadro monofornitore per ogni singolo lotto.

La procedura di gara è suddivisa in n.90 lotti, tutti aggiudicabili separatamente, così classificati:

- A) Miscele nutritive per **nutrizione enterale** per Sonda e OS, suddivise in n.59 lotti (1-59) ad aggiudicazione distinta e separata con il criterio del minor prezzo;
- B) Miscele nutrizionali in sacca multicomparto per la **nutrizione parenterale**, suddivise in n.30 lotti (60-89) ad aggiudicazione distinta e separata con il criterio del minor prezzo;
- C) Trasporto (lotto n.90) con aggiudicazione all'OEV (offerta economicamente più vantaggiosa).

Si precisa che i lotti dal n.1 al n.89 sono per uso ospedaliero e per la NAD.

Per quanto attiene la descrizione delle caratteristiche dei prodotti e dei quantitativi da fornire si rinvia a quanto disposto nell'Allegato A - Tabella Elenco Lotti che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Capitolato.

L'oggetto dell'appalto (lotti 1-89) si intende comprensivo di tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione della fornitura come descritte nel presente Capitolato Tecnico, ed in particolare:

- il confezionamento, l'etichettatura e l'imballaggio;
- l'assistenza offerta in fase pre e post-vendita;
- il servizio di reportistica sull'andamento della fornitura.

4. DURATA DELL'APPALTO

Con la stipula dell'Accordo Quadro il Fornitore vincitore di ciascun lotto si impegna a eseguire la prestazione affidata, per 48 mesi decorrenti dalla data della stipula dell'Accordo Quadro.

I Contratti Attuativi con le singole ASL Contraenti avranno medesima scadenza.

Si precisa che in caso di particolare urgenza, ciascuna ASL Contraente può disporre, prima della stipula del contratto, anche nella forma della lettera commerciale, l'anticipata esecuzione dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016.

5. CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA (LOTTI 1-89)

I prodotti offerti dovranno corrispondere a quanto descritto nelle caratteristiche generali e in ogni singolo lotto. La precisa corrispondenza della qualità dei prodotti forniti a quanto richiesto costituisce elemento essenziale

della fornitura **pena esclusione** dalla gara. Il concorrente dovrà presentare, per ciascun lotto, la *Scheda Prodotto* corrispondente, allegata al presente Capitolato tecnico, debitamente compilata, unitamente alla Scheda Tecnica del prodotto offerto.

Le diete liquide devono essere costituite da tutti gli elementi nutrizionali essenziali, cioè miscele di macronutrienti (glucidi, lipidi, protidi), micronutrienti (vitamine e sali minerali) e acqua, presenti nelle quantità raccomandate dai LARN e RDA più recenti, salvo diverse specifiche descrizioni.

Non dovranno contenere lattosio e colesterolo, o contenerne solo in tracce, dovranno essere prive di glutine, scorie e residui indigeribili a seconda di quanto indicato nei singoli lotti o salvo diverse specifiche descrizioni.

Le soluzioni da somministrare per sonda dovranno essere utilizzabili direttamente nel contenitore originale, senza richiedere il travaso in altri contenitori, con i set per somministrazione a gravità.

Nel corso di tutta la durata dell'Accordo Quadro, il Fornitore, salvo quanto previsto ai successivi articoli, sarà obbligato a fornire il medesimo prodotto indicato nell'offerta in sede di gara.

Le quantità e tipologie dei prodotti indicate nella Tabella Elenco Lotti si riferiscono al *fabbisogno per 48 mesi*. Si precisa che i predetti quantitativi di prodotto sono stati determinati su base storica e tenendo conto dei fabbisogni presunti da parte delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale destinatarie della presente gara ed avuto riguardo alle variabili che possono intervenire nel corso della fornitura limitatamente al periodo di validità della stessa. Tali valori, stimati e puramente indicativi, sono forniti al solo fine di consentire opportune valutazioni dei Fornitori nella formulazione dell'offerta ed ai fini dell'aggiudicazione.

5.1 Specifiche tecniche dei prodotti

Le specifiche tecniche, così come indicate nel presente Capitolato Tecnico e nella Tabella Elenco Lotti, devono essere necessariamente possedute dai prodotti offerti, a pena di esclusione dalla gara, fatto salvo il principio di equivalenza sancito dall'art. 68, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016. Nel caso in cui l'Operatore Economico intenda proporre prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche richieste, lo stesso dovrà allegare apposita dichiarazione nonché documentazione idonea a dimostrare che i prodotti proposti ottemperano ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche minime. Tale documentazione sarà valutata dall'organismo tecnico all'uopo deputato ai fini della verifica della sussistenza dell'equivalenza.

5.2 Conformità alle norme

I prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, alla immissione in commercio e all'uso. Dovranno, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura. Dovranno altresì essere conformi alle caratteristiche tecniche essenziali indicate nell'**Allegato B** – “Schede prodotto - caratteristiche tecniche minime”, nonché alle caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche indicate da tutte le norme vigenti in campo nazionale e comunitario con particolare riferimento al D.Lgs. n.111 del 27.1.1992

(Attuazione della direttiva 89/398/CEE concernente i prodotti alimentari destinati ad un'alimentazione particolare) e successiva direttiva 2009/39/CE che ha codificato la direttiva 89/398/CEE, ed a quanto stabilito dal D.P.R. del 20 Marzo del 2002 n° 57 (Regolamento di attuazione della Direttiva 1999/21/CE sugli alimenti dietetici destinati a fini medici speciali), modificato dal Decreto del Ministero della salute 12 novembre 2007 (Norme per l'attuazione della direttiva 2006/141/CE nella parte che modifica la direttiva 1999/21/CE) ed alle "Linee Guida ministeriali sugli alimenti a fini medici speciali (AFMS)" del Ministero della Salute, ultima revisione (dicembre 2017 e seguenti), con indicazione specifica sulla confezione. Qualora i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso da quello espresso nel presente Capitolato tecnico e in generale nella documentazione di gara, prima dell'aggiudicazione della presente gara, l'aggiudicazione verrà sospesa, mentre nel corso della durata del Contratto, la Stazione Appaltante si riserva, fatte le opportune valutazioni, il diritto di recedere dal Contratto. L'Aggiudicatario dovrà garantire, al momento della presentazione dell'offerta, la conformità dei prodotti alle disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego dei prodotti ai fini della sicurezza degli utilizzatori. Inoltre, vengono richiamati come facenti ad ogni effetto parte integrante del presente Capitolato tecnico le seguenti norme tecniche in materia:

- i prodotti offerti in flaconi devono essere in PET o altro polimero di grado medicale equivalente, sempre compatibili con le miscele nutrizionali contenute;
- tutti i contenitori devono essere certificati latex free, con assenza di ftalati, privi di sostanze allergizzanti, privi di contaminanti, non citotossici e non istotossici;
- tutti i prodotti devono essere consegnati con almeno i 2/3 (due terzi) della loro validità temporale;
- la destinazione d'uso e la marca/nome commerciale dei singoli prodotti offerti devono risultare dalle Schede Tecniche che l'Operatore Economico deve allegare in sede di presentazione dell'Offerta stessa.

Qualora, nel corso di validità dell'Accordo Quadro, si verificasse l'emanazione di direttive statali/o comunitarie per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissioni in commercio, o qualsiasi altra disposizione vigente in materia, il Fornitore è tenuto a conformare la qualità dei prodotti forniti alla sopravvenuta normativa, senza alcun aumento di prezzo, nonché a sostituire, a proprio onere e spese, qualora ne fosse vietato l'uso, le eventuali rimanenze di prodotto non più conforme consegnato e giacente nei magazzini delle ASL Contraenti.

5.3 Confezionamento, etichettatura ed imballaggio

Tutti i prodotti offerti devono essere confezionati in modo tale che le caratteristiche e le prestazioni non vengano alterate durante le fasi di conservazione e di trasporto e che ne permettano lo stoccaggio. Ogni confezione primaria e secondaria dovrà riportare i dati necessari ad individuare il prodotto contenuto, la

quantità, il nome dello stesso, il nome e la ragione sociale e l'indirizzo del fabbricante, il codice prodotto (REF) attribuito dal fabbricante, la dicitura monouso (o simbolo relativo) ove previsto, la marcatura CE, il lotto di produzione, la scadenza. Il confezionamento primario dei prodotti offerti deve essere munito di etichetta difficilmente asportabile completa di tutte le indicazioni richieste dalle norme vigenti, deve essere privo di lattice o espressamente dichiarato qualora presente, con testo in lingua italiana e a colori indelebili.

L'etichetta deve riportare:

- Composizione quali-quantitativa della miscela;
- Analisi nutrizionale per 100 ml di prodotto;
- Apporto calorico/ml;
- Osmolarità espressa in mOsm/l;
- Indicazioni e modalità d'uso;
- N. di lotto di produzione, data di preparazione e data di scadenza;
- Eventuali avvertenze per la somministrazione chiaramente leggibili;
- Eventuali "Controindicazioni";
- Nome del prodotto;
- Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione dei prodotti chiaramente leggibili.

I materiali a diretto contatto col prodotto, definibili come MOCA (= materiali e oggetti a diretto contatto con gli alimenti) dovranno costantemente rispondere alla normativa vigente, considerando sia provvedimenti nazionali che europei.

Tra i suddetti provvedimenti rientrano:

- il D.M. 21/03/73 e successive integrazioni e modificazioni, tra cui il Decreto n. 511 del 03/06/94;
- il Regolamento CE n. 1935/2004 e successive integrazioni e modificazioni;
- il Regolamento CE n. 2023/2006 e successive integrazioni e modificazioni.

Il confezionamento secondario dovrà garantire agli operatori un facile prelievo del prodotto. In ogni caso i prodotti devono essere confezionati in contenitori resistenti alle manovre di carico, trasporto e scarico oltre che idonei a garantirne la corretta conservazione e un buon grado di pulizia, nonché un'efficace barriera contro l'umidità e la polvere.

Tutte le diciture sui vari involucri devono essere riportate almeno in lingua italiana e con colori indelebili e di

facile lettura. Le confezioni, quando previsto dal D.lgs. n. 46/1997, devono contenere idonea documentazione attestante le modalità d'uso dei singoli prodotti.

L'imballaggio esterno deve essere tale da garantire la protezione dalla polvere o da ogni altro agente che ne impedisca l'impiego a cui sono destinati tali prodotti; inoltre deve essere idoneo ad un facile immagazzinamento per sovrapposizione. E' preferibile la fornitura di prodotti confezionati in materiali riciclabili e che non diano luogo ad emissioni di sostanze inquinanti durante il loro smaltimento. Tutti i prodotti soggetti a scadenza dovranno avere al momento della consegna almeno 2/3 di validità e dovrà essere indicato il quantitativo di confezionamento.

5.4 Trasporto e consegna (lotti 1-89)

Le attività di trasporto e consegna dei prodotti oggetto della fornitura dovranno essere effettuate a cura, rischio e spese del Fornitore nei locali indicati da ciascuna ASL Contraente negli ordinativi di Fornitura.

Il prodotto dovrà essere trasportato, fino alla consegna, mediante veicoli dotati delle necessarie condizioni di coibentazione e refrigerazione ed in idonei contenitori termici, al fine di garantire le condizioni di temperatura previste dalla monografia del prodotto e dalla monografia "farmaci" della Farmacopea Europea edizione in vigore e deve essere rispettato quanto stabilito dal D.Lgs. 24 aprile 2006 n. 219 e s.m.i.

Il Fornitore deve dare garanzia dimostrabile che i corrieri specializzati incaricati per la consegna dei prodotti effettuino il trasporto in condizioni controllate tali da rispettare le specifiche di conservazione del prodotto; il rispetto della temperatura di conservazione prevista per il prodotto oggetto della fornitura sarà, dunque, dimostrato tramite opportuna documentazione da allegare al documento di trasporto nonché dalla obbligatoria presenza dell'indicatore di temperatura, pena la non accettazione della fornitura.

La merce dovrà essere consegnata:

- franco magazzino compratore, nel sito e nelle quantità descritte nell'Ordinativo di fornitura;
- entro il termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione dell'Ordinativo di Fornitura, salvo diverso accordo fra le parti anche per la gestione di eventuali urgenze. Nel caso in cui il Fornitore non potesse dar seguito all'ordine nei tempi previsti, dovrà darne tempestiva comunicazione scritta alla ASL e quest'ultima potrà procedere con eventuale acquisto in danno.

I documenti di trasporto devono obbligatoriamente indicare:

- luogo di consegna della merce, che deve corrispondere a quello riportato nell'Ordinativo di fornitura;
- numero e data di riferimento dell'Ordinativo di fornitura;
- prodotti consegnati con indicazione del nome commerciale del prodotto e relativo quantitativo;
- numero lotto di produzione dei singoli prodotti;
- data di scadenza.

La firma posta dalla ASL Contraente sul documento di trasporto attesta la mera consegna; in ogni caso ciascuna ASL Contraente avrà sempre la facoltà di verificare l'effettiva rispondenza dei prodotti consegnati rispetto a quanto previsto nell'Ordinativo di Fornitura.

Il Fornitore si impegna a fornire qualsiasi quantitativo ordinato nei tempi e modi descritti, anche se si trattasse di ordinativi minimi. Al Fornitore non sarà consentito fissare alcun importo minimo per l'esecuzione della fornitura.

Le ditte concorrenti sono consapevoli di dover fornire alle Aziende sanitarie pubbliche e pertanto non potranno addurre pretesti di qualsiasi natura, compreso il ritardato pagamento, per ritardare o non ottemperare, in tutto o in parte, alla prestazione oggetto del presente Capitolato.

5.5 Servizio di supporto e assistenza

Il Fornitore, alla data di attivazione dell'Accordo Quadro, dovrà avere attivato e reso operativo un servizio di assistenza, il quale dovrà essere disponibile per tutta la durata dell'AQ, rendendosi disponibile almeno un numero di telefono "verde" secondo quanto definito dall'art. 16 della Delibera n. 9/03/CIR e un indirizzo e-mail. I riferimenti del servizio dovranno essere indicati ad ciascuna ASL Contraente in sede di stipula del Contratto Attuativo.

L'assistenza ed il supporto dovranno consentire alle ASL Contraenti di:

- richiedere informazioni sul prodotto offerto e sui servizi compresi nell'Accordo Quadro;
- richiedere informazioni sullo stato degli ordini in corso e delle consegne;
- richiedere informazioni circa le modalità di inoltro dei reclami.

Tale servizio dovrà essere attivo tutti i giorni lavorativi dell'anno, per almeno 8 (otto) ore giornaliere in orario lavorativo (tra le 8,00 e le 18,00).

Durante l'orario di disponibilità del servizio di assistenza, le chiamate effettuate dalle ASL Contraenti devono essere ricevute da un operatore addetto.

5.6 Monitoraggio e reportistica

Su richiesta della ASL Contraente il Fornitore dovrà inviare per posta elettronica un report riassuntivo relativo alle forniture effettuate, i cui contenuti e frequenza saranno concordati con ciascuna ASL. I report potranno contenere le seguenti informazioni:

- indicazione del lotto di gara;
- AIC quando presente;
- nome commerciale del prodotto ordinato;
- ASL Contraente;
- numero prodotti ordinati con relativo importo;

- importi fatturati alla stessa ASL Contraente;
- eventuali penali applicate.

Eventuali deroghe alla trasmissione dei report saranno concordate con le ASL Contraenti.

5.7 Verifiche del prodotto

Per tutta la durata dell'Accordo Quadro, le ASL contraenti hanno facoltà di effettuare in corso di fornitura verifiche, anche a campione, di corrispondenza delle caratteristiche quali/quantitative del prodotto consegnato con quelle descritte nel presente documento e nella documentazione tecnica presentata dal Fornitore in sede di gara.

La verifica si intende positivamente superata solo se il prodotto consegnato presenta i requisiti quali/quantitativi previsti. Al positivo completamento delle attività verrà redatto un apposito verbale. In caso di esito negativo della verifica, la ASL Contraente attiverà le pratiche di reso dei prodotti difettosi e/o non conformi, secondo quanto previsto nel presente capitolato.

5.8 Gestione non conformità e resi

In tutti i casi di difformità qualitativa e/o quantitativa tra l'Ordinativo di fornitura e quanto consegnato dal Fornitore, anche se rilevate a seguito di verifiche e utilizzi successivi, la ASL Contraente invierà al Fornitore una contestazione scritta via posta elettronica:

- 1) Nel caso in cui la quantità dei prodotti conformi consegnati sia superiore alla quantità ordinata, il Fornitore si impegna a ritirare, senza alcun addebito per la ASL Contraente ed entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione scritta di contestazione, le quantità di prodotto consegnate in eccesso, concordandone con la ASL Contraente le modalità.
- 2) Nel caso di difformità qualitativa, il Fornitore s'impegna a ritirare e comunque a sostituire, senza alcun addebito per la ASL Contraente e entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione scritta di contestazione, i prodotti che presentino difformità qualitativa, concordandone con la stessa ASL le modalità,

Qualora i prodotti resi siano già stati fatturati, il Fornitore dovrà procedere all'emissione della nota di credito. Le note di credito dovranno riportare indicazioni della fattura a cui fanno riferimento e del numero progressivo assegnato all'Ordinativo di fornitura.

5.9 Indisponibilità temporanea del prodotto

Nel caso di indisponibilità temporanea del prodotto, il Fornitore, dovrà darne tempestiva comunicazione per iscritto alle ASL Contraenti e comunque entro e non oltre 2 (due) giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura; in tale comunicazione il Fornitore dovrà inoltre indicare il periodo durante il quale non potranno essere rispettati i termini di consegna. In ogni caso la temporanea indisponibilità dei prodotti non potrà protrarsi per più di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla comunicazione di cui sopra, pena l'applicazione delle

penali di cui al successivo art. 13. Durante il periodo di indisponibilità, previa comunicazione per iscritto al Fornitore, la ASL Contraente può procedere direttamente all'acquisto sul libero mercato del prodotto di cui il Fornitore è sprovvisto, per le quantità strettamente necessarie asoddisfare le immediate ed improcrastinabili esigenze della ASL medesima, addebitando al Fornitore i maggiori oneri.

5.10 Fuori produzione e accettazione nuovi prodotti

Nel caso in cui, durante il periodo di validità e di efficacia dell'Accordo Quadro, il Fornitore non sia più in grado di garantire la consegna del prodotto offerto in sede di gara, a causa della messa "fuori produzione" dello stesso da parte della ditta produttrice, il Fornitore dovrà obbligatoriamente:

- 1) dare comunicazione scritta della "messa fuori produzione" al Soggetto Aggregatore e alle ASL Contraenti con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, allegando, se inviata, la copia della comunicazione di "fuori produzione" inoltrata all'Agenzia Italiana del Farmaco;
- 2) indicare, pena la risoluzione dell'Accordo Quadro, il prodotto avente identiche o miglior caratteristiche tecniche, prestazionali e funzionali che intende proporre in sostituzione di quello offerto in gara alle medesime condizioni contrattuali convenute e senza alcun aumento di prezzo, specificandone il confezionamento ed allegando congiuntamente la relativa scheda tecnica, tutte le dichiarazioni/certificazioni richieste in fase di offerta per il prodotto sostitutivo.

Nel periodo intercorrente tra la comunicazione del Fornitore e l'effettiva messa fuori produzione (30 giorni), il Collegio Tecnico nominato per la presente procedura di gara ovvero altro organismo individuato da ARIC procederà alla verifica dell'equivalenza del prodotto offerto in sostituzione di quello offerto in sede di gara e, in caso di accettazione, provvederà a comunicare al Fornitore gli esiti di detta verifica. In caso di esito negativo della verifica del prodotto proposto in sostituzione, il Soggetto Aggregatore avrà facoltà di risolvere l'Accordo Quadro ed i relativi Contratti Attuativi con quel Fornitore.

In caso di accettazione del nuovo prodotto, lo stesso dovrà essere immediatamente disponibile nel momento dell'effettiva messa fuori produzione del prodotto inizialmente offerto: in caso di indisponibilità temporanea del nuovo prodotto, la ASL Contraente procederà all'acquisto in danno.

5.11 Aggiornamento dei prodotti

In caso di disponibilità di formulazioni migliorative dei prodotti oggetto dell'Accordo Quadro nel corso della sua validità, il Fornitore si impegna ad informare il Soggetto Aggregatore. Il Fornitore potrà formulare la proposta in merito a tali modifiche migliorative, che verrà valutata dal Collegio Tecnico di gara ovvero altro organismo individuato da ARIC. Resta inteso che, relativamente al prodotto migliorativo offerto, il Fornitore dovrà presentare la medesima documentazione presentata a corredo per il prodotto offerto in sede di procedura. Solo a seguito di comunicazione da parte del Soggetto Aggregatore dell'esito positivo della verifica di conformità del prodotto migliorativo offerto con quanto dichiarato in sede di offerta, il Fornitore sarà autorizzato ad effettuare la relativa sostituzione, senza alcun aumento di prezzo ed alle medesime condizioni convenute in sede di gara.

5.12 Farmacovigilanza

Qualora, nel corso della fornitura, si verificassero provvedimenti di ritiro di prodotti a seguito di segnalazioni di “reazioni avverse”, il Fornitore è tenuto all’immediata comunicazione al Soggetto Aggregatore e alle ASL e alla sostituzione dei lotti segnalati e ritirati; dovrà inoltre provvedere alla trasmissione al Centro Regionale di Farmacovigilanza della copia del rapporto finale trasmesso al Ministero competente, con le risultanze dell’indagine e le eventuali azioni correttive intraprese.

5.13 Penali

Fatti salvi i casi di forza maggiore (intesi come eventi imprevedibili o eccezionali per i quali il Fornitore non abbia trascurato le normali precauzioni in rapporto alla delicatezza e alla specificità delle prestazioni, e non abbia omesso di trasmettere tempestiva comunicazione alla ASL Contraente o imputabili alla ASL medesima), qualora non vengano rispettati i tempi previsti nella documentazione di procedura, la singola ASL potrà applicare penalità secondo quanto di seguito riportato:

- a) in caso di ritardo nella consegna della fornitura rispetto al termine massimo stabilito all’Art. 4, ovvero rispetto ai diversi termini pattuiti espressamente dalle parti, per ogni giorno lavorativo di ritardo la ASL Contraente potrà applicare una penale pari all’1 (uno) per mille del valore dell’Ordinativo di fornitura, ai sensi dell’Art. 113 bis del D.Lgs 50/2016, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- b) in caso di ritardo per il ritiro e sostituzione del prodotto contestato per difformità qualitativa rispetto al termine massimo stabilito all’art. 6, per ogni giorno lavorativo di ritardo la ASL Contraente potrà applicare una penale pari all’1 (uno) per mille del valore del prodotto oggetto di contestazione, ai sensi dell’Art. 113 bis del D.Lgs 50/2016, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- c) in caso di inadempimento o ritardo nella consegna della fornitura a seguito di indisponibilità temporanea del prodotto rispetto ai termini massimi stabiliti all’art. 8, per ogni giorno lavorativo di ritardo la ASL Contraente potrà applicare una penale pari all’1 (uno) per mille del valore del prodotto, ai sensi dell’Art. 113 bis del D.Lgs 50/2016, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;

Si precisa che verrà considerato ugualmente ritardo il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni stabilite; in tal caso la ASL Contraente applicherà al Fornitore la penale di cui alla lettera a) sino al momento in cui la fornitura sarà prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali.

L’importo complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell’ammontare netto contrattuale.

6. CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO DI IMMAGAZZINAMENTO E CONSEGNA A DOMICILIO DEI PRODOTTI PER NUTRIZIONE ENTERALE somministrabili per via orale o tramite sonda e degli eventuali accessori necessari alla loro somministrazione (LOTTO N.90).

6.1 Trasporto e consegna a domicilio

Relativamente ai soli pazienti domiciliari, la ditta aggiudicataria del relativo Lotto n. 90 dovrà provvedere all'effettuazione dei seguenti servizi, di seguito denominati "Servizio domiciliare":

- gestione a scorta presso un proprio magazzino idoneo e dedicato dei prodotti dietetici (oggetto di altro contratto);
- consegna a domicilio dei pazienti territoriali dei prodotti dietetici + relativi devices (forniti dalle AA.SS.LL.: deflussori, pompe infusionali, piantane, connettori);
- lo smaltimento dello scaduto eventualmente residuo a magazzino, con onere a proprio carico;
- supporto informatico nell'attività di raccolta dati statistici e di controllo della terapia nutrizionale domiciliare.

Il numero dei pazienti del territorio interessati dal Servizio domiciliare nel quadriennio contrattuale ed il derivante numero di giornate di trattamento sono i seguenti:

A) SERVIZIO DI IMMAGAZZINAMENTO E CONSEGNA A DOMICILIO DEI PRODOTTI PER NUTRIZIONE ENTERALE somministrabili per via orale e degli eventuali accessori necessari alla loro somministrazione

ASL 1 n.150 pazienti medi annui per un totale di n. ...60.. giornate/anno cad.

ASL 2 n.300 pazienti medi annui per un totale di n. ...60..... giornate/anno cad.

ASL 3 n.250 pazienti medi annui per un totale di n. ...60..... giornate/anno cad.

ASL 4 n.150 pazienti medi annui per un totale di n. ...60..... giornate/anno cad.

B) SERVIZIO DI IMMAGAZZINAMENTO E CONSEGNA A DOMICILIO DEI PRODOTTI PER NUTRIZIONE ENTERALE somministrabili tramite sonda e degli eventuali accessori necessari alla loro somministrazione

ASL 1 n.150 pazienti medi annui per un totale di n. ...365.. giornate/anno cad.

ASL 2 n.300 pazienti medi annui per un totale di n. ...365..... giornate/anno cad.

ASL 3 n.250 pazienti medi annui per un totale di n. ...365..... giornate/anno cad.

ASL 4 n.150 pazienti medi annui per un totale di n. ...365..... giornate/anno cad.

Il numero delle giornate indicato è suscettibile di variazioni nel limite del 20% in più e del 20% in meno in funzione delle reali necessità future. Tali indicazioni devono pertanto ritenersi vincolanti solo ai fini dell'offerta e la Ditta offerente dovrà pertanto adeguarsi alla variabilità delle situazioni sopra citate applicando i prezzi pattuiti in sede di gara.

Magazzino

La ditta dovrà disporre di un magazzino nel quale saranno stoccate le diete nutrizionali + relativi devices (forniti dalle AA.SS.LL.) destinati ai pazienti domiciliari. Tutti i beni dovranno essere conservati secondo normativa vigente. Il Servizio di Farmacia Ospedaliera si riserva la possibilità di effettuare controlli per verificare le corrette modalità di conservazione dei prodotti.

La ditta aggiudicataria inoltrerà alla Farmacia Ospedaliera le richieste di reintegro delle scorte dei beni gestiti a magazzino (diete+ relativi devices) ogni 15 giorni anche nel caso non fosse necessario fare il riordino.

Nel contempo andranno segnalate le scorte a scadenza di prodotti gestiti inferiori a 6 mesi. Le bolle di consegna relative al reintegro dovranno essere immediatamente inviate, prima via mail, poi in originale su supporto cartaceo o elettronico, alla Farmacia Ospedaliera.

Le scorte dovranno essere chiaramente identificate e dovrà essere sempre possibile collegarne l'origine con il relativo e definito spazio di stoccaggio sia per eventuali controlli che per la verifica inventariale che deve essere obbligatoriamente conteggiata alla fine di ogni anno nella finestra temporale individuata dall'ASL.

La ditta, al ricevimento della merce, dovrà verificare la corrispondenza tra la quantità indicata sul documento di trasporto e la quantità effettivamente consegnata e dovrà evidenziare alla farmacia Ospedaliera, le eventuali differenze riscontrate.

Le consegne dovranno essere effettuate franche di ogni spesa (imballo e trasporto compresi).

I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno quelli accertati al momento dell'inventario delle singole consegne.

Nuove attivazioni e consegne periodiche

Per i pazienti già in Nutrizione Enterale verrà fornito alla ditta aggiudicataria un elenco nominativo dei pazienti, suddivisi per distretto di appartenenza, con le specifiche relative alle diete in atto ed alle modalità di somministrazione.

La ditta aggiudicataria dovrà completare l'attivazione iniziale di tutti i pazienti già in trattamento entro 1 (un) mese dal termine riportato nel provvedimento di aggiudicazione.

Per le nuove attivazioni il Distretto Sanitario afferente all'ASL di riferimento provvederà a preavvertire telefonicamente la ditta aggiudicataria della necessità di attivare a domicilio un nuovo paziente in Nutrizione Enterale. A ciò seguirà attivazione formale mediante invio, sempre da parte del Distretto Sanitario competente, di apposito modulo via mail/pec o tramite portale o altro applicativo proposto dall'aggiudicatario e ritenuto funzionale ed idoneo in sede di aggiudicazione. Il modulo cartaceo/informatico riporterà in dettaglio le specifiche relative alle diete necessarie e le modalità di somministrazione.

La ditta aggiudicataria dovrà consegnare al domicilio le diete nutrizionali prescritte+ relativi devices (forniti dalle AA.SS.LL.) entro 24/48 ore dal ricevimento della mail/pec o dell'avvenuta trasmissione via telematica tracciabile, previ accordi telefonici con il paziente e/o familiare e/o care giver o entro il più breve tempo possibile in caso di necessità di approvvigionamento di dieta non presente nel magazzino di deposito.

Tramite modulo via mail o pec o portale o altro applicativo proposto dall'aggiudicatario e ritenuto funzionale e idoneo in sede di aggiudicazione, da inoltrare sempre a cura del Distretto Sanitario competente, verranno comunicate alla ditta le sospensioni della terapia, le cessazioni e/o le eventuali modifiche della dieta nutrizionale. Le consegne successive alla prima saranno effettuate con cadenza mensile a cura della ditta aggiudicataria, senza alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'ASL.

In ogni caso le consegne dovranno essere sempre concordate con il paziente e/o familiare e/o care giver.

Le quantità delle diete nutrizionali da consegnare al domicilio dei pazienti dovranno corrispondere ai quantitativi

indicati nella prescrizione medica riportata nel modulo di attivazione.

La ditta aggiudicataria è tenuta all'esecuzione a regola d'arte, secondo gli usi commerciali, della consegna dei beni/prodotti oggetto del presente capitolato. Nella esecuzione la ditta è tenuta alla diligenza e ad una particolare attenzione qualitativa derivante dalla caratteristica sanitaria ed ospedaliera della fornitura, adottando tutte le precauzioni necessarie per la perfetta conservazione della merce durante il trasporto, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto e dichiarato in scheda tecnica relativamente alle modalità di conservazione.

I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno quelli accertati al momento dell'inventario delle singole consegne.

Le consegne al domicilio dovranno essere accompagnate da apposita bolla descrittiva della merce, in triplice copia, che dovrà essere firmata per ricevuta dall'utente o da chi per esso.

Di queste copie, una resterà all'utente, una al fornitore, e la terza sarà inviata al Distretto Sanitario unitamente all'elenco dei pazienti forniti nel mese e contenente i seguenti dati:

- nome e cognome del paziente;
- sesso, data di nascita e codice fiscale
- distretto di appartenenza;
- tipo di alimento
- quantità consegnata alimenti
- data inizio nel mese
- data fine nel mese
- giorni di terapia
- costo giornaliero del servizio
- costo mensile del servizio
- note varie

Non è consentito l'uso di corrieri o trasportatori generici per le consegne domiciliari.

I prodotti nutrizionali - integri e correttamente conservati - non utilizzati in seguito ad una interruzione della terapia nutrizionale, dovranno essere ritirati e reintegrati a magazzino, garantendone la tracciabilità.

Al momento del ritiro l'incaricato della ditta farà firmare ai famigliari/care giver modulo dedicato che attesti la corretta conservazione del prodotto.

In caso di sospensioni e cessazioni della terapia nel mese di fatturazione, saranno calcolati solamente i giorni di effettivo servizio, che dovranno cioè essere corrispondenti al periodo intercorso tra le comunicazioni di attivazione (o riattivazione) e sospensione.

La Ditta si impegna a rispettare tutte le normative vigenti relativamente allo stoccaggio e alla conservazione dei prodotti nutrizionali tenuti in custodia.

Recapito servizio di assistenza e pronto intervento

La Ditta dovrà fornire all'assistito un numero verde gratuito per chiamate sia da telefonia fissa che da cellulari a

cui fa capo il servizio di assistenza continuativo per assicurare in qualsiasi momento un accurato servizio di assistenza e pronto intervento (operativo 24 ore su 24 e 365 giorni all'anno) per chiamate urgenti o d'emergenza garantendo sempre la presenza di un operatore sul luogo di chiamata (non è ammesso l'utilizzo di segreterie telefoniche).

L'ASL si riserva di verificare in qualsiasi momento il rispetto di quanto richiesto che, se disatteso, potrà comportare l'immediata risoluzione del contratto.

Sistema informatico

La ditta aggiudicataria dovrà dotarsi di uno specifico programma per la gestione del servizio domiciliare che andrà a svolgere per conto dell'ASL e dovrà consentire al Distretto Sanitario un accesso via internet a detto programma.

Il software dovrà essere in grado di fornire:

- lo stato delle scorte, con le relative scadenze;
- scheda anagrafica del paziente comprensiva del codice sanitario/codice fiscale e del distretto di appartenenza
- dati contenuti nelle schede di attivazione e variazione del trattamento nutrizionale;
- dati sulla consegna mensile delle diete identificati con lotto, scadenza e codice identificativo (in caso di farmaco-dispositivo vigilanza) in base a quanto dichiarato nelle bolle di consegna;
- indicazioni sulle attivazioni/sospensioni/cessazioni/modifiche della terapia;
- patologia motivo di indicazione alla nutrizione enterale;
- statistiche ed elaborazioni mensili su consumi.

La Ditta dovrà inoltre fornire ad ogni Distretto sanitario di base l'elenco mensile delle consegne effettuate ai relativi pazienti.

La Ditta dovrà garantire il supporto di un proprio tecnico informatico per l'assistenza al software.

Dovrà altresì essere garantita la trasmissione informatica dei dati al Distretto Sanitario per la condivisione dei suddetti dati attraverso PC (con sistema operativo Windows) con stampanti da installare tutti a spese della Ditta c/o i Distretti delle AA.SS.LL che dia la possibilità alla stessa di gestire in proprio stampe e statistiche.

Contestazioni e controversie – Penalità

L'ASL respingerà la merce che dovesse risultare non conforme; la merce respinta dovrà essere sostituita immediatamente con altra pienamente rispondente, in difetto di ciò l'ASL si riterrà autorizzata a rifornirsi altrove, addebitando al fornitore le eventuali maggiori spese.

Non si farà luogo al pagamento delle fatture finché la ditta fornitrice non avrà provveduto al versamento dell'importo relativo alle maggiori spese sostenute ed alle penali notificate, conseguenti alle inadempienze contrattuali.

In particolare, l'ASL avrà diritto di incamerare il deposito cauzionale e di servirsi presso altre ditte, ponendo a carico dell'aggiudicatario inadempiente tutte le spese e gli eventuali danni conseguenti, fatta salva la facoltà di risoluzione del contratto.

Tale procedura verrà pure adottata per le partite di merce richieste e non consegnate tempestivamente.

Per la caratteristica di pubblico servizio, inoltre, l'attività oggetto del presente Capitolato non potrà essere sospesa.

Pertanto la ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione del servizio

anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del medesimo.

L'ASL si riserva la facoltà di risolvere il contratto dopo cinque contestazioni scritte e notificate con PEC.

In caso di eventuali ritardi nelle consegne, nelle attivazioni ed in ogni caso di inosservanza degli obblighi contrattuali previsti, rispetto ai termini ed alle modalità prestabilite, potrà essere applicata una penale:

1. pari a € 250,00 per ogni giorno di ritardo nelle consegne;
2. pari a € 250,00 per ogni giorno di ritardo nelle attivazioni;
3. sino a € 1.000 in caso di inosservanza degli ulteriori obblighi contrattuali, secondo la gravità, a giudizio e discrezione dell'ASL.

Delle penali applicate sarà data comunicazione a mezzo PEC.

Qualora l'applicazione delle penali superi in valore il 10% dell'importo contrattuale, L'ASL si riserva di risolvere il contratto ed ordinare l'esecuzione ad altro soggetto in danno alla ditta inadempiente.

L'impossibilità alla consegna dovrà essere comunicata almeno entro le ore 12.00 del venerdì antecedente il lunedì previsto per la consegna. In tal caso non si darà applicazione alle penali sopra indicate.

Rapporto tra operatori ed utenti

Il personale a qualunque titolo coinvolto nel presente appalto è tenuto a mantenere un comportamento rispettoso della dignità e della riservatezza dell'utente, a tutelare il segreto professionale, a rispettare quanto concordato relativamente al progetto individualizzato. È fatto divieto alla ditta ed a tutto il personale di ricevere qualsiasi tipo di compenso dagli utenti o dalle loro famiglie per le prestazioni svolte nell'ambito del servizio oggetto del presente contratto.

La ditta si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza accertata, l'ASL potrà provvedere direttamente impiegando le somme dovute o della cauzione, senza che la ditta aggiudicataria possa opporre eccezioni né avere titolo a risarcimento di danni.

In caso di conflitto sindacale tra la ditta ed il proprio personale, la ditta stessa è obbligata a garantire tutte le prestazioni oggetto della gara.

Il personale della ditta impiegato per l'esecuzione contrattuale dovrà mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza nei confronti degli assistiti, dei familiari e degli operatori dell'ASL nonché agire in ogni occasione con la diligenza professionale specifica che il servizio richiede.

L'ASL può richiedere l'allontanamento di quel personale della ditta che non si sia comportato con correttezza.

In particolare la ditta deve curare che il proprio personale:

- segnali subito agli organi competenti dell'ASL le anomalie che rilevasse durante l'esecuzione contrattuale;
- tenga sempre un contegno corretto e professionalmente adeguato;

- non prenda ordini da estranei in merito all'esecuzione del contratto o da altre persone non autorizzate;
- non modifichi la prescrizione dell'utente senza preventiva autorizzazione del Distretto di competenza, ancorché specificamente richiesto dall'utente o dai suoi familiari;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia.

La ditta si impegna a richiamare, sanzionare e, se del caso, sostituire il dipendente che non osservasse una condotta irreprensibile. Le segnalazioni opportunamente motivate e le richieste dell'ASL in questo caso saranno impegnative per la ditta.

Il personale impiegato non può avere rapporti di lavoro subordinato a tempo pieno con soggetti diversi dalla ditta. La ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione la divisa personale e tutti gli altri strumenti da indossarsi e che si rendessero necessari allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara ai sensi della normativa e del CCNL in vigore ed accordi integrativi.

Responsabilità dell'appaltatore

La Ditta aggiudicataria sarà direttamente responsabile dell'inosservanza delle clausole contrattuali anche se questa dovesse derivare dall'attività di personale dipendente da altre imprese a diverso titolo coinvolto.

La ditta aggiudicataria dovrà avvalersi di personale qualificato in regola con gli obblighi previsti dai contratti collettivi di lavoro e da tutte le normative vigenti, in particolare in materia previdenziale, fiscale, di igiene ed in materia di sicurezza sul lavoro.

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone, alle cose o all'ambiente comunque provocati nell'esecuzione dell'appalto che possano derivare da fatto proprio, dal personale o da chiunque chiamato a collaborare.

L'ASL è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale di cui si avvarrà la ditta nell'esecuzione del contratto.

A tal fine la Ditta sarà tenuta a stipulare una polizza assicurativa contro tutti i danni a persone, alle cose o all'ambiente che potessero venire provocati durante l'esecuzione contrattuale nella seguente misura: massimale unico per sinistro €1.000.000,00= minimo. La Ditta aggiudicataria prima di iniziare la fornitura dovrà produrre all'ASL copia di detta polizza.

Sicurezza sul lavoro

All'appaltatore fa carico ogni responsabilità inerente all'esecuzione della fornitura e/o del servizio e la responsabilità per gli infortuni del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.

La/e Ditta/e appaltatrice/i e/sono tenuta/e a garantire il rispetto di tutte le normative riguardanti l'igiene e la sicurezza sul lavoro con particolare riferimento alle attività che si espletano presso le strutture e i locali dell'ASL.

Anche in caso di lavori dati in subappalto, la/e appaltatrice/i saranno tenute a garantire il rispetto di tutte le normative riguardanti l'igiene e la sicurezza sul lavoro ed in specifico:

- la gestione dei subappaltatori,
- la gestione dei rapporti fra i subappaltatori
- la gestione delle reciproche interazioni di rischio,

- la cooperazione tra il datore di lavoro e tra gli stessi e gli eventuali lavoratori autonomi.

Per quanto concerne i rischi da interferenze, intese come sovrapposizioni di attività lavorative aventi sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva tra diversi lavoratori che rispondendo a datori di lavoro diversi, a norma dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

A tal fine, a norma dell'art. 26, comma 3 e comma 3/bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per il servizio in argomento non si ritengono esistenti rischi interferenziali.

La gestione dei rischi professionali specifici connessi all'espletamento delle attività proprie, è di esclusiva competenza e responsabilità dell'Appaltatore a carico del quale spetta anche la fornitura dei D.P.I.

Il personale della Ditta appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto. Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si rinvia alla normativa vigente in materia di sicurezza.

ALLEGATI AL CAPITOLATO TECNICO

Allegato A - Tabella elenco lotti

Allegato B - Schede prodotto – caratteristiche tecniche minime